



DOMANDA DI ISCRIZIONE

(compilare in maniera leggibile e in stampatello)

N. TESSERA _____

Luogo: _____ Data: _____

Il sottoscritto (cognome/nome) _____

Nato a: _____ il: _____

Titolo di studio: _____

Professione: _____

Indirizzo: _____ N. _____

Città: _____ Provincia: _____

CAP: _____ Recapito telefonico: _____

Mail: _____

Codice Fiscale: _____

Preso cognizione dei fini associativi che UPDA si propone

CHIEDE

all'Università Popolare "Stefano Benemeglio" delle Discipline Analogiche (UPDA) di iscrivermi al:

- Corso di studi in Ipnosi Benemegliana
- Corso di studi in Comunicazione Analogica Non Verbale
- Corso di studi in Filosofia Analogica
- Corso di studi in Fisioanalogia
- Corso di studi professionale per l'attività di Analogista
- Elenco Professionale degli Analogisti

Dichiaro di aver preso visione e di accettare mediante sottoscrizione il Codice Deontologico degli Analogisti e fruitori delle Discipline Analogiche e le condizioni generali di contratto, di essere stato informato circa il trattamento dei dati personali, di aver ricevuto l'informativa di cui all'art.13 Dlgs 196/2003 e di conoscere la normativa del GDPR (Regolamento UE n. 2016/679) e di aver prestato il necessario consenso.

Dichiaro di aver ricevuto copia del contratto, del codice deontologico e dell'informativa di cui all'art.13 Dlgs 196/2003.

Firma del richiedente

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Articolo 1 – Insegnamento impartito e finalità

Oggetto di insegnamento dell'Università Popolare "Stefano Benemeglio" delle Discipline Analogiche (di seguito UPDA) sono le discipline analogiche: Ipnosi Dinamica, Comunicazione Analogica Non Verbale, Filosofia Analogica e Fisiologia.

Le finalità dell'insegnamento delle Discipline Analogiche è quello di trasferire strumenti e tecniche in grado di promuovere un rivoluzionario quanto salutare stile di vita orientato ad un benessere profondo e duraturo, mediante l'attivazione di un Sistema Emozionale Empatico per la gestione equilibrata del rapporto tra pensiero razionale ed emotività.

Articolo 2 - Tempi e modalità di esecuzione della prestazione

Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione fino al termine dell'attività didattica nell'Anno Accademico.

L'attività di formazione sarà svolta presso la sede dell'Associazione in Roma Via Urbino 43 o in altro luogo diverso che sarà comunicato di volta in volta.

Alla conclusione di ciascun corso UPDA rilascerà un attestato di partecipazione.

Articolo 3 – Diritto d'autore

Con la sottoscrizione del presente atto si riconosce la paternità esclusiva delle Discipline Analogiche, in particolare Ipnosi Dinamica Benemegliana, Comunicazione Analogica Non Verbale, Filosofia Analogica e Fisiologia al Prof. Stefano Benemeglio in quanto frutto del suo ingegno intellettuale.

Per tale ragione è vietato l'utilizzo improprio ovvero l'utilizzazione dei termini, delle nozioni, dei fregi e dei simboli dell'UPDA senza richiamo alla paternità dell'autore e senza preventivo consenso scritto dello stesso.

Articolo 4 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Per la prestazione di cui all'art.1 la parte verserà all'UPDA l'importo di € _____ dietro presentazione di regolare fattura/ricevuta.

Il corrispettivo di cui al comma precedente sarà versato secondo le seguenti modalità:

- Versamento in un'unica soluzione
- Pagamento in 9 rate
- Altra soluzione _____

Il mancato pagamento anche di uno solo dei ratei predetti comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto con possibilità da parte dell'UPDA di escludere il corsista dalle lezioni successive, salvo la facoltà della stessa di adire le opportune vie legali per il recupero del credito.

Articolo 5 - Proprietà intellettuale del materiale didattico

Ferma restando la proprietà intellettuale sul materiale didattico in capo al Prof. Stefano Benemeglio, la parte ha il diritto di utilizzare il suddetto materiale per soli scopi didattici interni; È vietata la duplicazione del contenuto del materiale didattico; È vietato fare riprese audio-visive delle lezioni dei corsi a cui si partecipa.

Articolo 6 - Utilizzo del nome e/o del logo dell'UPDA

È vietato l'utilizzo diretto del nome e/o del logo dell'UPDA per scopi pubblicitari, se non dietro consenso espresso del proprietario del marchio.

È vietato l'utilizzo di segni distintivi dell'Associazione idonei a generare confusione con altro professionista.

Articolo 7 – Doveri dell'Analogista

Dovere primario è quello di astenersi in modo assoluto dal compiere qualsiasi atto che sia o possa essere ritenuto rientrante nelle attività tipiche di professioni sanitarie, per non incorrere nei rigori dell'art. 348 codice penale.

Né può svolgere attività di consulenza psicologica riservata ai sensi della L. 56/89.

Articolo 8 - Recesso unilaterale dal contratto

La parte può recedere dal presente contratto mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno quindici giorni.

In caso di recesso a norma del comma precedente la parte dovrà comunque corrispondere all'UPDA l'importo delle spese impegnate in base al contratto.

Articolo 9 - Trattamento dei dati personali

L'Accademia provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente contratto nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto.

Articolo 10 - Riprese fotografiche e audiovisive

Il richiedente autorizza l'UPDA alla ripresa a mezzo video e fotografico da parte di operatori coordinati da UPDA durante gli incontri formativi.

- Do il consenso Nego il consenso

Il richiedente autorizza l'UPDA all'eventuale pubblicazione sul web, sulla carta stampata, sulle pubblicazioni didattiche e istituzionali, in esposizioni e mostre, senza che ne venga mai pregiudicata la propria dignità personale e il decoro. Le riprese video e fotografiche sono da considerarsi effettuate in forma del tutto gratuita e in maniera totalmente corretta ai sensi del D. Lgs. n.196 del 2003 sulla privacy e in base al Regio Decreto n.633 del 1941 sul diritto all'immagine.

- Do il consenso Nego il consenso

Articolo 11 - Controversie

Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione alla esecuzione del presente contratto sarà competente il foro di Roma.

Articolo 12 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia alla disciplina contenuta nel codice civile.

Luogo e data:

Firma del richiedente per accettazione

Per accettazione espressa:

- 1) La parte può recedere dal presente contratto mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno quindici giorni. In caso di recesso a norma del comma precedente la parte dovrà comunque corrispondere all'UPDA l'importo delle spese impegnate in base al contratto.
- 2) Il mancato pagamento anche di uno solo dei ratei predetti comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto con possibilità da parte dell'Accademia di escludere il corsista dalle lezioni successive, salvo la facoltà della stessa di adire le opportune vie legali per il recupero del credito. Dichiarando di aver ben compreso il contenuto delle predette clausole contrattuali, con la sottoscrizione se ne accetta espressamente ed interamente il contenuto.

Luogo e data:

Firma del richiedente per accettazione

CODICE DEONTOLOGICO ANALOGISTI E FRUITORI DELLE DISCIPLINE ANALOGICHE

PREMESSO CHE:

- a cura dell'Università Popolare "Stefano Benemeglio" delle Discipline Analogiche (UPDA) con sede in via Urbino 43 Roma, è stato istituito l'Elenco per l'iscrizione degli ANALOGISTI
- l'Analogista è un professionista d'aiuto che si avvale di una vasta conoscenza delle Discipline Analogiche, cioè delle leggi e delle regole che governano i linguaggi emotivi e le dinamiche sistemiche dell'uomo, frutto delle scoperte di Stefano Benemeglio
- l'Analogista non è un medico, né uno psicologo, non somministra terapie. Attraverso lo studio dell'Ipnosi Dinamica, della Comunicazione Analogica Non Verbale e della Filosofia Analogica trasferisce strumenti e tecniche in grado di promuovere un rivoluzionario quanto salutare stile di vita orientato ad un benessere profondo e duraturo, mediante l'attivazione di un Sistema Emozionale Empatico per la gestione equilibrata del rapporto tra pensiero razionale ed emotività
- la precisa decodifica del linguaggio non verbale attraverso il quale l'istanza emotiva dell'individuo comunica ogni giorno sotto i nostri occhi esigenze profonde, rifiuti, gradimenti, turbamenti e blocchi emozionali è la modalità grazie alla quale l'Analogista può condurre la persona a conoscersi come mai prima d'ora, aggirando i condizionamenti e le barriere logiche, ed individuando punti deboli e punti di forza spesso misconosciuti ed in grado di sbloccare disagi, situazioni ripetitive, difficoltà relazionali e comunicative
- la profonda conoscenza delle Discipline Analogiche rappresenta inoltre un prezioso strumento di orientamento anche

in ambiti professionali, aziendali e nei gruppi in generale, cui l'Analogista può trasferire inedite competenze per la lettura delle dinamiche emotive e per una comunicazione realmente efficace.

Ciò premesso, il Consiglio Direttivo dell'Accademia Internazionale "Stefano Benemeglio" delle Discipline Analogiche, istituito l'Elenco dell'Analogista, ha ritenuto di dettare norme deontologiche alle quali gli iscritti devono aderire al fine di regolamentare i rapporti degli iscritti con l'Associazione stessa, tra loro e nei confronti dei propri clienti, così da assicurare comportamenti che rispettino principi di etica professionale.

Inoltre il presente Codice detta norme deontologiche alle quali devono aderire anche i conoscitori e i fruitori delle Discipline Analogiche.

Titolo I

PARTE GENERALE

Art. 1 (Ambito di applicazione)

1. Il presente Codice reca le norme deontologiche circa l'esercizio della professione di Analogista e l'utilizzo delle Discipline Analogiche da parte di chiunque vi acceda al fine di garantire gli interessi generali ad esso connessi, sia degli Analogisti stessi, sia dell'Associazione d'appartenenza (Accademia Internazionale "Stefano Benemeglio" delle Discipline Analogiche), sia di tutti i conoscitori e fruitori, di tutelare l'affidamento della clientela, assicurare il decoro e la dignità professionale e il rispetto della legalità.
2. Il Codice si applica agli Analogisti iscritti all'Elenco e a tutti coloro che accedono alle conoscenze delle Discipline Analogiche, che sono tenuti a conformare la propria condotta ai doveri di cui al Titolo II.

Titolo II

DOVERI GENERALI

Art. 2 (Dovere di dignità e decoro)

1. Si è tenuti ad osservare il presente Codice nell'esercizio della professione, a titolo individuale, associato o societario nonché nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato.
2. Dovere primario dell'Analogista è quello di astenersi - in modo assoluto - dal compiere qualsiasi atto che sia o possa essere ritenuto atto rientrante nelle attività tipiche di professioni sanitarie, quali quelle dello psicologo, dello psicoterapeuta e/o del medico, per non incorrere nei rigori dell'art. 348 C.P. (esercizio abusivo di attività professionale regolamentata) né può svolgere attività di consulenza psicologica riservata ai sensi della legge 56/89.
3. L'Analogista nell'esercizio della professione deve riconoscere e rispettare la personalità del Cliente, evitare di approfittare della propria influenza, evitare di instaurare una dipendenza infruttuosa dei committenti o utenti destinatari delle proprie prestazioni professionali.
4. L'Analogista è tenuto all'assoluto rispetto degli utenti nelle sue prestazioni professionali, obbligandosi a non operare discriminazioni di alcun genere; in caso di conflitto di interessi tra committente e utente delle prestazioni professionali è tenuto a privilegiare gli interessi dell'utente.
5. L'Analogista è tenuto al segreto professionale.

Art. 3 (Dovere di lealtà e correttezza)

1. L'esperto in Discipline Analogiche deve svolgere la sua attività con lealtà e correttezza nei confronti dell'Associazione, dei colleghi, del Cliente e dei terzi a qualunque titolo coinvolti.

2. L'Analogista nei rapporti con i committenti e gli utenti è tenuto a illustrare agli stessi in modo adeguato e comprensibile le finalità e le modalità delle proprie prestazioni, così da ottenere dagli stessi un corretto consenso informato.
3. Nell'ipotesi di utenti minori di età o di interdetti, l'Analogista è tenuto all'obbligo di ottenere il preventivo benestare per l'accettazione dell'incarico da parte di chi esercita la patria potestà o da parte del tutore.
4. L'Analogista deve astenersi dal pronunciare giudizi negativi sull'Associazione e sulla competenza e preparazione professionale di Colleghi, il fatto sarà considerato ancor più grave qualora l'attività denigratoria del Collega sia mirata alla acquisizione di clientela.
5. L'Analogista, ove ne sia richiesto, deve fornire ai Colleghi adeguate informazioni sui progressi delle sue conoscenze e delle sue tecniche, così da favorirne la diffusione per le finalità ricerca e di benessere umano e sociale.
6. L'Analogista accetta l'incarico nei limiti delle proprie competenze. Nel caso in cui vengano richieste prestazioni che esulino dalle proprie competenze è tenuto, ove possa garantirne la qualità, a fornire indicazioni di altro Collega o altro Professionista.

Art. 4 (Dovere di riservatezza)

1. L'Analogista deve assicurare la riservatezza circa i dati e le notizie di cui sia venuto a conoscenza in occasione dell'esecuzione del rapporto professionale.
2. L'Analogista è tenuto a creare le condizioni affinché la riservatezza sia mantenuta da parte dei dipendenti e da tutti coloro che, a qualunque titolo, operano nel suo studio e per conto dello stesso.

Art. 5 (Dovere di competenza)

1. L'Analogista è obbligato ad astenersi dall'accettare l'incarico e/o dal proseguirlo ogni qualvolta venga a crearsi una situazione di fraintendimento o conflitto che non permetta un regolare e proficuo svolgimento del lavoro.
2. L'Analogista è tenuto all'obbligo di aggiornamento delle conoscenze per l'esercizio della propria attività professionale; ad almeno cinque ristrutturazioni incontri di riequilibrio emozionale annui certificati annue certificate con altro Analogista a sua scelta, in ogni caso deve evitare di far sorgere nel cliente/utente aspettative non realizzabili.

Art. 6 (Dovere di informativa)

1. L'informativa circa l'attività professionale e la forma giuridica di organizzazione adottata dall'Associazione deve essere resa secondo correttezza e verità.

Titolo III

RAPPORTI ESTERNI ED INTERNI

Art. 7 (Rapporti con altri professionisti)

1. È fatto divieto all'Analogista di accettare incarichi congiuntamente con soggetti non abilitati e di avvalersi, per l'esercizio di prestazioni riservate, di soggetti non abilitati ovvero di promuoverne o favorirne l'attività.

Art. 8 (Concorrenza sleale e discredito)

1. La concorrenza deve svolgersi secondo i principi dell'ordinamento giuridico, così come integrati dalle norme del presente Codice.
2. I seguenti comportamenti possono assumere rilevanza sia per gli Analogisti, sia per tutti gli allievi e fruitori delle Discipline Analogiche ai sensi del comma precedente:
 - a. la diffusione di notizie e apprezzamenti circa l'Associazione e l'attività di un professionista idonei a determinarne

- il discredito;
- b. il compimento di atti preordinati, in via esclusiva, ad arrecare pregiudizio all'attività dell'Associazione o di altro professionista;
- c. l'uso di segni distintivi dell'Associazione idonei a produrre confusione con altro professionista;
- d. l'istituzione di realtà alternative all'Associazione che abbiano stessi fini ed obbiettivi non regolamentate dall'Associazione stessa;
- e. l'esercizio dell'attività con titolo professionale o formativo non conseguito;
- f. l'esercizio dell'attività nel periodo di sospensione, radiazione, decadimento dall'iscrizione all'Elenco o altre sanzioni stabilite dal Consiglio direttivo dell'UPDA;
- g. il vanto di rapporti di parentela o familiarità con coloro che rivestono incarichi od operano nelle Istituzioni al fine di trarre utilità di qualsiasi natura nelle sua attività professionale;
- h. L'Analogista dovrà astenersi dal fare pubblicità con metodi scorretti al fine di procacciarsi clientela, dovrà in ogni caso rispettare criteri di decoro professionale, di serietà scientifica e di tutela dell'immagine della professione;

Art. 9 (Titolo professionale)

1. L'esercizio dell'attività professionale deve avvenire con l'espressa indicazione del titolo di ANALOGISTA.

Art. 10 (Rapporti con l'Associazione)

1. L'Analogista e tutti i conoscitori e fruitori delle Discipline Analogiche sono tenuti a collaborare con l'Associazione per l'espletamento delle funzioni istituzionali, anche con riferimento al fenomeno dell'abusivismo professionale.
2. L'Analogista divulga le conoscenze Analogiche mediante corsi ed iniziative di formazione che non siano però sovrapponibili, anzi integranti la norma proprietaria di Stefano Benemeglio 9/16 ODC AJA.
3. L'Analogista dovrà, annualmente, corrispondere puntualmente la quota di iscrizione all'elenco professionale nella misura che verrà stabilita dal Consiglio Direttivo dell'UPDA. In difetto, l'Analogista sarà considerato decaduto e verrà cancellato dall'Albo.
4. Il Professionista delle Discipline Analogiche e tutti i fruitori sono tenuti al rispetto delle norme di cui agli articoli 7, 8, 9, 10 e relativi commi, pena le sanzioni previste dal presente Codice in relazione agli articoli 11 e 12 e relativi commi.
5. Analogamente, l'Analogista che non rispetti gli obblighi assunti verso l'UPDA sarà considerato decaduto e verrà cancellato dall'elenco professionale.
6. Per essere riammesso all'elenco professionale l'Analogista dovrà dimostrare di aver sanato la propria morosità anche con riguardo alle sanzioni pecuniarie che il Consiglio Direttivo avesse disposto a carico dell'inadempiente.

Titolo IV

POTESTÀ DISCIPLINARE

Art. 11 (Potestà disciplinare)

1. Fatto salvo quanto previsto dalla legge, spetta al Consiglio Direttivo dell'UPDA la potestà di decidere le sanzioni adeguate e proporzionate alla violazione delle norme deontologiche nel rispetto di quanto previsto all'articolo successivo.
2. Le sanzioni devono essere adeguate alla gravità dei fatti e devono tener conto della reiterazione delle condotte nonché delle specifiche circostanze, soggettive e oggettive, che hanno concorso a determinare l'infrazione.
3. L'inosservanza di uno o più articoli citati nel presente Codic-

ce comporta le sanzioni disciplinari stabilite dal Consiglio direttivo dell'UPDA che sono differenziate in relazione al soggetto reo di trasgressione e si suddividono in:

- Per allievi, conoscitori e fruitori delle Discipline Analogiche:
 - a. allontanamento dalle attività dell'Associazione.
 - Per gli Analogisti:
 - a. sospensione temporanea dall'Elenco Professionale degli Analogisti,
 - b. radiazione permanente dall'Elenco Professionale degli Analogisti.
4. L'azione giudiziaria non sospende o impedisce l'instaurazione del procedimento disciplinare ove la condotta addebitata costituisca autonoma violazione delle disposizioni del presente Codice.

Art. 12 (Volontarietà della condotta)

1. La responsabilità disciplinare discende dalla volontaria, anche se omissiva, violazione dei doveri di cui al presente Codice.
2. Quando siano state contestate diverse infrazioni nell'ambito di uno stesso procedimento, la sanzione deve essere unica.

Titolo V

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 13 (Disposizioni finali)

1. Le disposizioni di cui ai Titoli II, III e IV costituiscono espressione dei doveri generali contenuti nel presente Codice e non ne limitano l'ambito di applicazione.
2. Le presenti norme si applicano anche alle condotte deontologicamente rilevanti che sono state poste in essere prima della loro entrata in vigore.

Luogo e data:

Firma del richiedente per accettazione

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003
e del GDPR (Regolamento UE n. 2016/679)

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e del GDPR (Regolamento UE n. 2016/679) prevedono la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo le normative indicate, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: Comunicazioni interne all'Università Popolare "Stefano Benemeglio" delle Discipline Analogiche"
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzato
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempimenti amministrativi

e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata prosecuzione del rapporto.

4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione
5. Il titolare del trattamento è: Università Popolare "Stefano Benemeglio" delle Discipline Analogiche, Via Urbino 43, 00182 Roma.
6. Il responsabile del trattamento è Samuela Stano
7. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Io sottoscritto/a _____

ACCONSENSO

ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e del GDPR (Regolamento UE n. 2016/679), con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata.

Do il consenso Nego il consenso

- alla comunicazione dei dati personali per le finalità ed ai soggetti indicati nell'informativa

Do il consenso Nego il consenso

- alla diffusione dei dati personali per le finalità e nell'ambito indicato nell'informativa?

Do il consenso Nego il consenso

- al trattamento dei dati sensibili necessari per lo svolgimento delle operazioni indicate nell'informativa.

Do il consenso Nego il consenso

Luogo e data _____

Letto, confermato e sottoscritto

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)
